

In questa
edizione :



DOVE SIAMO ANDATI
Scopriamo Jesi



MANGIAMO INSIEME



L'INFIORATA
SCOPRIAMO CHE
COSA È

JESI 2014



Foto sopra: pasta e creatività

Questo è il secondo anno che un gruppo di studenti dell'università di Southampton visita la cittadina di Jesi, nelle Marche, per una settimana. Abbiamo trascorso una settimana presso l' ostello Villa Borgognoni, ripetendo ancora una volta, il successo dell'anno scorso.

Dove siamo andati: benvenuti a Jesi!

By Imogen Bishop-White

Jesi è una città media con circa 40.000 abitanti che si trova nelle Marche ad est dell' Italia, vicino alla città di Ancona. Ha molta storia perché risale all'epoca pre-romana. Secondo la leggenda, il Re Esio, un antico re greco, ha guidato la sua gente qui nel XIII secolo A.C quando cercavano una nuova patria e era lui che ha dato il simbolo di un leone al blasone cittadino (qui a destra).

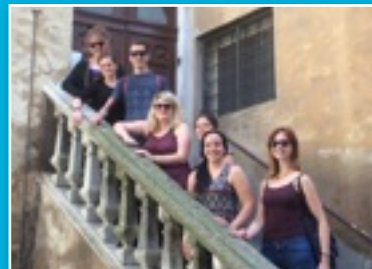


Ora vi presento una gita con alcuni dei posti più importanti della città...

Prima, ci sono le **Mura di Jesi**, che circondano la città. Sono 1,5km in lunghezza e le hanno costruite a partire dal XIII secolo usando le fondamenta delle mura romane per difendere la città dai nemici. È una delle strutture difensive più complete e meglio preservate di questo periodo.



*Ecco gli studenti
che hanno
partecipato*



Qui sopra: uno dei momenti clou di ogni giorno a Jesi : gelato!!

Adesso, entriamo in città...

Ecco **la Piazza della Repubblica**.



Oggi questa piazza è "il cuore della città", un luogo pittoresco dove gli abitanti di Jesi si incontrano e socializzano. Il mercoledì e il sabato c'è un mercato cittadino dove si possono comprare scarpe, vestiti borse, cose per la casa etc. e qualche volta si svolgono eventi speciali nella piazza, come per esempio concerti e feste.

Comunque, questa piazza bella ha una storia un po' oscura. Anteriormente si chiamava la Piazza della Morte, perché nel Medioevo era il posto dove si giustiziavano le persone che avevano commesso dei delitti.

Nella Piazza della Repubblica si trova il **Teatro Pergolesi** (a destra)

Finanziato da una società di famiglie nobili jesine e inaugurato nel 1798, inizialmente si chiamava il Teatro della Concordia ma alla fine del XIX secolo ha preso il nome "Giovanni Battista Pergolesi" in onore del celebre compositore nato nella città.

Nel 1968, gli hanno concesso il titolo di "Teatro di Tradizione" ed è l'unico teatro con questo privilegio in una città che non è il capoluogo di una



provincia. Il teatro è ancora in funzione e una varietà di spettacoli ed eventi artistici hanno luogo qui durante tutto l'anno.



Non lontano dalla Piazza della Repubblica, c'è altra piazza storica ed importante, la **Piazza Federico II**.

Porta il nome di Federico II di Svevia, apparentemente nato in questa piazza nel 1194, che è diventato imperatore del Sacro Romano Impero, un impero immenso che incorporava Germania, Belgio, Paesi Bassi, Svizzera, la Repubblica Ceca e parti di altri paesi. Prima, la piazza era la

piazza centrale della città, dove avvenivano le grandi cerimonie pubbliche. La cerimonia più importante era il Palio di San Floriano, il 4 maggio, quando la gente dei paesini vicini veniva a Jesi per partecipare ad una gara per mostrare rispetto alla città. 20 anni fa, questa tradizione è stata ripresa e ora ha luogo ogni anno nella piazza. In questa piazza, si trova il Duomo, la **Cattedrale di San Settimio**.



All'epoca romana, questo posto era un tempio pagano e da quella volta ci sono state poi costruite varie chiese cattoliche qui. La cattedrale attuale è stata costruita nella metà Settecento alla moda neoclassica dell'epoca.



Nella piazza Federico II è anche situato il **Palazzo Ripanti**. Uno dei complessi residenziali più grandi nella città, apparteneva alla famiglia Ripanti per oltre un secolo. Era una famiglia nobile e antica di famosi magistrati, vescovi e scrittori. Quando la famiglia si è estinta, l'edificio è diventato proprietà della diocesi e adesso è il **Museo Diocesano**. Il museo contiene circa 200 opere religiose, incluso dipinti, sculture e reliquie.

Tra le due grandi piazze, è situato una piazza piccola chiamata la Piazza Colocci, dove è situato il **Palazzo della Signoria**, uno dei più importanti palazzi pubblici della Marche. Ha un cortile interno con un pozzo molto profondo, che fa un po' di paura quando si guarda dentro! Costruito nel XV secolo, il palazzo era precedentemente la sede della Magistratura cittadina.



Oggi giorno contiene la biblioteca pubblica e la **Biblioteca Planettiana**, una stanza con molti libri e manoscritti antichi e due grandi mappamondi, uno del mondo e uno dei segni zodiacali.



Infine, ci sono le **Scale della Morte**, il cui nome è dovuto al fatto che sono molto ripide. È un luogo molto bello ma anche un po' pericoloso!! (qui sotto)



**By Imogen Bishop-White,
University of Southampton,
July 2014**



MANGIAMO INSIEME : assaggiamo i prodotti locali e cuciniamo "italiano"



Una delle cose piacevoli della nostra gita a Jesi sono state le cene ALL'APERTO o FUORI (adesso tutti sappiamo che in italiano non si dice AL FRESCO!!) Abbiamo avuto l'occasione di cucinare insieme varie volte e ci siamo divertiti un mondo oltre ad aver imparato quali sono alcune tra le specialità più popolari delle Marche.



Prodotti tipici

IL

PECORINO

Conosciamo tutti il parmigiano e chiaramente la mozzarella, ma adesso c'è un altro formaggio italiano che sta guadagnando terreno e diventando un ingrediente principale nelle ricette italiane... il formaggio pecorino marchigiano.

Si noti che dico qui

“marchigiano” perché ‘pecorino’ di fatto è il nome dato a una famiglia di formaggi prodotti con latte di pecora; ci sono molte varietà come il pecorino romano, il marchigiano, il toscano e il siciliano. Il prodotto è uno dei formaggi più antichi del mondo e si tratta di un formaggio a pasta dura o morbida e bianca. Ha un sapore abbastanza salato e acuto, ma si accompagna bene al pepe e a un pezzo di pane croccante.



Come altri formaggi, il pecorino è una buona fonte di calcio, un minerale che protegge le ossa e i denti. Nonostante, il formaggio spesso contiene anche livelli alti di grassi... o no?

Recentemente gli scienziati dell'Università di Pisa hanno creato un pecorino, che si chiama “Cladis”, che, in realtà, è un formaggio anticolesterolo. I creatori di Cladis hanno utilizzato un

latte meno grasso per creare un pecorino che riduce il rischio di malattie cardiovascolari e previene anche l'osteoporosi.

Allora la prossima volta che decidete di preparare gli spaghetti alla carbonara o anche un piatto di formaggi misti per finire un pasto, perché non aggiungete il pecorino? Alla fine, state aiutando non solamente lo stomaco ma anche lo scheletro!

Fonte: http://www.ok-salute.it/alimentazione-e-diete/13_a_pecorino-anti-colesterolo.shtml

**By Lewis Blakey >
University of Southampton,
July 2014**



***TRA ARTE , CULTURA E TRADIZIONI
POPOLARI : L'INFIORATA DI
FABRIANO > Di che cosa si tratta....***



Nasce nel 1995 con la prima edizione del Palio di San Giovanni Battista, ed ogni anno gli infioratori dei quattro rioni di Fabriano prendono parte ad una competizione per creare con i fiori secchi una copia di un dipinto famoso.

Guarda questo video qui a destra : >>>>>>>>>> un volontario ci spiega il significato del dipinto fatto con i fiori ed anche come si fa.

Noterete il tipico accento fabrianese...



Si tratta di un processo laborioso e bisogna essere molto abili per creare una cosa magnifica come questa ...



Ecco qui sotto i fiori essiccati che poi vengono colorati ed usati per completare l'infiorata.

